

Quando le “Segnalazioni” a Il Piccolo sono utili.

Il 24 gennaio scrivemmo a Il Piccolo a riguardo del busto di Nicolò Cobolli, praticamente invisibile in giardino pubblico.

La vegetazione l'aveva
praticamente nascosto.

Siamo tornati qualche tempo fa
ed ecco, qui a destra, come si sia
prontamente intervenuti.

Un plauso al Comune !



IL PICCOLO MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 2018

LA LETTERA DEL GIORNO

Che peccato abbandonare il busto di Nicolò Cobolli

Chi cercasse il busto di Nicolò Cobolli al Giardino pubblico de Tommasini cercherebbe invano. Non parliamo poi del passante casuale per il quale è impossibile scorgerlo e magari dedicargli un pensiero. Io, che conoscevo bene la sua collocazione, ha impiegato cinque minuti a investigare tra fronde e cespugli, ubertosi allo scopo di trovarlo. L'immagine a sinistra che allego è stata realizzata dopo avere spostato parecchi rametti mentre l'altra è stata scattata nel 1998. È proprio un peccato dato che quest'anno ricorre il 110° anniversario della fondazione del Ricreatorio Giglio Padovan, di cui Cobolli fu promotore e primo direttore. Chi volesse saperne di più sull'educatore e saggista Cobolli (1861-1931) può investigare sul sito del Comitato ex allievi del Ricreatorio Padovan: www.exallievipadovan.eu che quest'anno celebrerà l'anniversario della fondazione con una mostra e altre iniziative.

Franco Stibiel
presidente Comitato ex allievi
Ricreatorio Padovan

